

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| DIPARTIMENTO | Architettura |
|---|--|
| ANNO ACCADEMICO OFFERTA | |
| | 2017/2018 |
| ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE | 2018/2019 |
| CORSO DILAUREA | DISEGNO INDUSTRIALE |
| INSEGNAMENTO | LABORATORIO DI DISEGNO INDUSTRIALE II |
| TIPO DI ATTIVITA' | A |
| AMBITO | 50231-Formazione di base nel progetto |
| CODICE INSEGNAMENTO | 09782 |
| SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | ICAR/13 |
| DOCENTE RESPONSABILE | INZERILLO BENEDETTO Ricercatore a tempo Univ. di PALERMO determinato |
| | DEL PUGLIA SERENA Ricercatore a tempo Univ. di PALERMO determinato |
| ALTRI DOCENTI | |
| CFU | 8 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 104 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA | 96 |
| PROPEDEUTICITA' | |
| MUTUAZIONI | |
| ANNO DI CORSO | 2 |
| PERIODO DELLE LEZIONI | 1° semestre |
| MODALITA' DI FREQUENZA | Obbligatoria |
| TIPO DI VALUTAZIONE | Voto in trentesimi |
| ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI | DEL PUGLIA SERENA Lunedì 17:00 19:00 Viale delle Scienze - Edificio 8 (Stanza personale) |
| | INZERILLO BENEDETTO Lunedì 10:00 13:00 Dipartimento di architettura Edificio 14 |

DOCENTE: Prof. BENEDETTO INZERILLO- *Lettere A-L*PREREQUISITI Per comprendere i contenuti e gli obiettivi di apprendimento del Laboratorio, lo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacita' di comprensione

Lo studente al termine del Corso avra' conoscenza delle metodologie progettuali di competenza del design e comprensione dei processi di elaborazione progettuale inerenti oggetti, sistemi di oggetti e artefatti comunicativi dell'ambiente contemporaneo, ponendo particolare attenzione alle tecnologie innovative, alle nuove tecniche di produzione, ai materiali e ai cicli di lavorazione sostenibili.

studente, deve possedere conoscenze sulla storia del Design, sul progetto e

Capacita' di applicare conoscenza e comprensione

sulle caratteriste dei materiali e dei processi produttivi

Il laboratorio fornira' le nozioni per affrontare lo sviluppo progettuale di un prodotto sotto l'aspetto ideativo e costruttivo. Lo studente sara' in grado di stabilire quali materiali e quali tecniche utilizzare per garantire al meglio le prestazioni di un prodotto industriale.

. Autonomia di giudizio

Il Corso mira a potenziare la coscienza critica dello studente che, una volta acquisiti gli strumenti necessari, saranno in grado di porsi in maniera autonoma rispetto alle tematiche affrontate, all'esperienza progettuale e saranno in grado di valutare quale sistema di produzione e quali materiali sono piu' adatti alla realizzazione di un prodotto.

Abilita' comunicative

Lo studente sara' in grado di comunicare le proprie competenze per lo sviluppo di innovazioni nel design sia attraverso la realizzazione di schizzi, disegni e della comunicazione visiva, sia

con l'ausilio di tecniche di disegno assistito. Sara' in grado anche di evidenziare problemi relativi al ciclo di produzione di un manufatto, al ciclo di vita di un prodotto e della sua dismissione.

Capacita' d'apprendimento

Il corso offrira' allo studente gli strumenti necessari per sviluppare uno studio autonomo e critico, attraverso i concetti forniti durante le lezioni frontali, e la capacita' di affrontare e risolvere le problematiche incontrate durante l'esercizio della pratica progettuale. Al termine del corso lo studente avra' acquisito le conoscenze relative ai sistemi produttivi per lo sviluppo del progetto tecnologico e distributivi del prodotto di design

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione si svolgera' sulla base di due prove: una prova orale e una prova pratico-progettuale.

La prova orale prevede domande che mirano a valutare le competenze e le conoscenze acquisite durante il corso.

Le domande verificheranno:le conoscenze acquisite; la capacita' di fornire giudizi autonomi in merito ai contenuti disciplinari; la capacita' di comprendere le applicazioni legate agli ambiti della disciplina; la capacita' di collocare i contenuti disciplinari all'interno del contesto professionale e tecnologico di riferimento. La prova pratica prevede lo sviluppo di un oggetto su un tema assegnato all'inizio del corso in cui lo studente dovra' applicare le nozioni apprese per produrre un elaborato progettuale con prototipo

La valutazione finale prevede un voto in trentesimi secondo i criteri sotto riportati: 30- 30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi progettuali;

26-29: buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi progettuali proposti

24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi progettuali proposti.

21-23: non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente proprieta' di linguaggio, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite per risolvere i problemi progettuali proposti

18-20: minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite per risolvere i problemi progettuali proposti.

La prova non sara' superata nel caso in cui l'esaminando dimostri di non possedere una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati per risolvere i problemi progettuali proposti

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Laboratorio di Disegno industriale ha come obiettivo quello di fornire agli studenti strumenti teorici metodologici per lo studio progettuale di prodotti, sistemi di prodotti e artefatti comunicativi dell'ambiente contemporaneo. Il corso introduce lo studente alla conoscenza degli artefatti attraverso la storia del design, integrando i mutamenti socio-economici, tecnico-scientifici e fino ad arrivare ai temi relativi al dibattito contemporaneo sul design, ponendo particolare attenzione alla sostenibilita' ambientale e all'innovazione.

| | Lo studente sviluppera' una proposta progettuale, affrontando le problematiche riguardanti l'ideazione del prodotto industriale e alla sua realizzazione. Saranno, pertanto, obiettivi formativi del Laboratorio: -l'acquisizione delle conoscenze relative alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei sistemi di produzione, delle prestazioni dei nuovi materiali e delle tecnologie per una loro produzione di serie; -la capacita, attraverso il progetto, di gestire il sistema fra materiali, processi produttivi, funzione e forma; -la capacita' di esaminare e proporre, attraverso il progetto di design, processi innovativi sostenibili per nuovi stili di vita. |
|--------------------------------|---|
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | Lezioni frontale, esercitazione, laboratorio |
| TESTI CONSIGLIATI | - Victor Papanek, Progettare per il mondo reale, Mondadori, Milano 1973 - Vanni Pasca, Viviana Trapani (a cura di) Scenari del giovane design / Idee e progetti dall'Europa e dal mondo, Lupetti Milano 2002 John Thackara, In the bubble, Design per un futuro sostenibile, Allemandi, Venezia 2008 - Bruno Munari, Da cosa nasce cosa, La Terza, Milano 2010 - Anna Catania, Materiali, design e ambiente. Guida per prodotti eco-efficienti, Edizioni Fotograf, Palermo, 2008 - Altri testi saranno consigliati durante lo svolgimento del corso |

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni | |
|-----|---|--|
| 4 | Definizioni e ambiti del disegno industriale | |
| 4 | L'artefatto nella cultura del progetto | |
| 4 | I principali fattori di innovazione nel design contemporaneo | |
| 4 | Design strategico: prodotto, comunicazione e servizi | |
| 4 | Metodi e criteri per la produzione sostenibile | |
| 4 | Materiali, nuove tecnologie e nuovi prodotti | |
| ORE | Esercitazioni | |
| 4 | Disegno e descrizione di un oggetto di design anonimo | |
| 8 | Strumenti e metodi per la rappresentazione e comunicazione del prodotto | |
| ORE | Laboratori | |
| 60 | L'esercitazione progettuale avra' come tema la progettazione di un sistema-prodotto, collocato in un contesto territoriale. Il sistema-prodotto si sviluppera' dall'ideazione alla definizione tecnico costruttiva fino al prototipo/modello e | |

DOCENTE: Prof.ssa SERENA DEL PUGLIA- Lettere M-Z Per comprendere i contenuti e gli obiettivi di apprendimento del Laboratorio, lo **PREREQUISITI** studente, deve possedere conoscenze sulla storia del Design, sul progetto e sulle caratteriste dei materiali e dei processi produttivi RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Conoscenza e capacita' di comprensione Lo studente al termine del Corso avra' conoscenza delle metodologie progettuali di competenza del design e comprensione dei processi di elaborazione progettuale inerenti oggetti, sistemi di oggetti e artefatti comunicativi dell'ambiente contemporaneo, ponendo particolare attenzione alle tecnologie innovative, alle nuove tecniche di produzione, ai materiali e ai cicli di lavorazione sostenibili. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Il laboratorio fornira' le nozioni per affrontare lo sviluppo progettuale di un prodotto sotto l'aspetto ideativo e costruttivo. Lo studente sara' in grado di stabilire quali materiali e quali tecniche utilizzare per garantire al meglio le prestazioni di un prodotto industriale. Autonomia di giudizio Il Corso mira a potenziare la coscienza critica dello studente che, una volta acquisiti gli strumenti necessari, saranno in grado di porsi in maniera autonoma rispetto alle tematiche affrontate, all'esperienza progettuale e saranno in grado di valutare quale sistema di produzione e quali materiali sono piu' adatti alla realizzazione di un prodotto. Abilita' comunicative Lo studente sara' in grado di comunicare le proprie competenze per lo sviluppo di innovazioni nel design sia attraverso la realizzazione di schizzi, disegni e della comunicazione visiva, sia con l'ausilio di tecniche di disegno assistito. Sara' in grado anche di evidenziare problemi relativi al ciclo di produzione di un manufatto, al ciclo di vita di un prodotto e della sua dismissione. Capacita' d'apprendimento Il corso offrira' allo studente gli strumenti necessari per sviluppare uno studio autonomo e critico, attraverso i concetti forniti durante le lezioni frontali, e la capacita' di affrontare e risolvere le problematiche incontrate durante l'esercizio della pratica progettuale. Al termine del corso lo studente avra' acquisito le conoscenze relative ai sistemi produttivi per lo sviluppo del progetto tecnologico e distributivi del prodotto di design. La valutazione si svolgera' sulla base di due prove: una prova orale e una prova VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO pratico-progettuale. La prova orale prevede domande che mirano a valutare le competenze e le conoscenze acquisite durante il corso. Le domande verificheranno:le conoscenze acquisite; la capacita' di fornire giudizi autonomi in merito ai contenuti disciplinari; la capacita' di comprendere le applicazioni legate agli ambiti della disciplina: la capacita' di collocare i contenuti disciplinari all'interno del contesto professionale e tecnologico di riferimento. La prova pratica prevede lo sviluppo di un oggetto su un tema assegnato all'inizio del corso in cui lo studente dovra' applicare le nozioni apprese per produrre un elaborato progettuale con prototipo La valutazione finale prevede un voto in trentesimi secondo i criteri sotto riportati: 30- 30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi progettuali; 26-29: buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi progettuali proposti 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi progettuali proposti. 21-23: non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente proprieta' di linguaggio, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite per risolvere i problemi progettuali proposti 18-20: minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite per risolvere i problemi progettuali proposti. La prova non sara' superata nel caso in cui l'esaminando dimostri di non possedere una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati per . risolvere i problemi progettuali proposti.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Laboratorio di Disegno industriale ha come obiettivo quello di fornire agli studenti strumenti teorici metodologici per lo studio progettuale di prodotti, sistemi di prodotti e artefatti comunicativi dell'ambiente contemporaneo. Il corso introduce lo studente alla conoscenza degli artefatti attraverso la storia del design, integrando i mutamenti socio-economici, tecnico-scientifici e fino ad arrivare ai temi relativi al dibattito contemporaneo sul design, ponendo particolare attenzione alla sostenibilita' ambientale e all'innovazione.

| | Lo studente sviluppera' una proposta progettuale, affrontando le problematiche riguardanti l'ideazione del prodotto industriale e alla sua realizzazione. Saranno, pertanto, obiettivi formativi del Laboratorio: - l'acquisizione delle conoscenze relative alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei sistemi di produzione, delle prestazioni dei nuovi materiali e delle tecnologie per una loro produzione di serie; - la capacita, attraverso il progetto, di gestire il sistema fra materiali, processi produttivi, funzione e forma; - la capacita' di esaminare e proporre, attraverso il progetto di design, processi innovativi sostenibili per nuovi stili di vita. |
|--------------------------------|---|
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | Lezioni frontale, esercitazione, laboratorio |
| TESTI CONSIGLIATI | - Victor Papanek, Progettare per il mondo reale, Mondadori, Milano 1973 - Vanni Pasca, Viviana Trapani (a cura di) Scenari del giovane design / Idee e progetti dall'Europa e dal mondo, Lupetti Milano 2002 John Thackara, In the bubble, Design per un futuro sostenibile, Allemandi, Venezia 2008 - Bruno Munari, Da cosa nasce cosa, La Terza, Milano 2010 - Anna Catania, Materiali, design e ambiente. Guida per prodotti eco-efficienti, Edizioni Fotograf, Palermo, 2008 Altri testi saranno consigliati durante lo svolgimento del corso. |

PROGRAMMA

| | PROGRAMINA | | |
|-----|---|--|--|
| ORE | Lezioni | | |
| 4 | Definizioni e ambiti del disegno industriale | | |
| 4 | L'artefatto nella cultura del progetto | | |
| 4 | I principali fattori di innovazione nel design contemporaneo | | |
| 4 | Design strategico: prodotto, comunicazione e servizi | | |
| 4 | Metodi e criteri per la produzione sostenibile | | |
| 4 | Materiali, nuove tecnologie e nuovi prodotti | | |
| ORE | Esercitazioni | | |
| 4 | Disegno e descrizione di un oggetto di design anonimo | | |
| 4 | Strumenti e metodi per la rappresentazione e comunicazione del prodotto | | |
| ORE | Laboratori | | |
| 60 | L'esercitazione progettuale avra' come tema la progettazione di un sistema-prodotto, collocato in un contesto territoriale. Il sistema-prodotto si sviluppera' dall'ideazione alla definizione tecnico costruttiva fino al prototipo/modello e alla rappresentazione e comunicazione del progetto | | |